

Codice DB1410

D.D. 18 giugno 2009, n. 1234

Eventi meteorologici del 29 e 30 maggio 2008. Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3683 del 13/06/2008. Lavori di ripristino del piano viabile strada di accesso all'acquedotto Borgata Castello in Comune di Pontechianale (CN). Proponente: Comune di Pontechianale (CN).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di approvare il progetto per lavori di: "Ripristino del piano viabile strada di accesso all'acquedotto Borgata Castello in Comune di Pontechianale (CN)" con le seguenti prescrizioni:

- in sede di progettazione esecutiva si proceda ad una maggiore definizione della tavola grafica relativa all'intervento 5- Sistemazione della pista esistente nel tratto compreso tra Grange Soulieres e Gias d'Ajaut;
- il capitolato speciale d'appalto dovrà essere integrato con le specifiche tecniche in merito alle opere di inerbimento e di piantumazione specie arbustive;
- gli oneri per la sicurezza dovranno essere computati e quantificati analiticamente secondo quanto specificato dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- il quadro economico di progetto dovrà recepire le indicazioni impartite dalle ordinanze commissariali n. 5/DA1400-1.2.6 del 02/08/08 e n. 10/DA1400-1.2.6 del 20/10/2008 con particolare riferimento alle percentuali massime ammesse a finanziamento riferite alle spese tecniche;
- in sede di redazione del progetto esecutivo occorrerà verificare la corretta applicazione dell'aliquota I.V.A. sui lavori;
- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere data comunicazione al settore Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di concordare le operazioni di salvaguardia della fauna ittica;
- in fase di esecuzione, il materiale litoide oggetto di movimentazione non potrà essere asportato dall'alveo ma esclusivamente utilizzato per imbottimento spondale;
- Dal parere Settore Gestione e Valorizzazione del Paesaggio: tutti gli interventi che prevedono l'impiego di materiale vivo dovranno prevedere un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria da eseguire per una durata non inferiore alla durata dell'autorizzazione paesaggistica;
- dal parere Corpo Forestale dello Stato:
- gli interventi sul sentiero strada comunale dovranno evitare in modo assoluto il rotolamento di massi e materiale verso valle e limitare gli scavi di allargamento sul versante di monte; eventuali esuberi di materiale andranno utilizzati nell'ambito del presente progetto, evitando in modo assoluto accumuli in alveo che potrebbero essere mobilizzati da eventi di piena;
- il piano viabile non dovrà essere allargato oltre 2 m. ad esclusione del tornante dell'intervento n. 2 a quota 1760 m. s.l.m.;
- dovranno essere sistemati entro 1 mese dall'intervento le scarpate di monte con posa di georete e idrosemia, nel contorno delle previste palificate semplici; l'idrosemia, anche se attualmente non viene indicata in computo metrico, dovrà essere prevista a garanzia del buon risultato delle opere.

2. di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e del R. D. 523/1904.

3.l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai sensi delle leggi di cui al punto 2., fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione.

Il Dirigente
Carlo Giraudò